



Associazione  
culturale "Guglielmo  
Caccia 'detto il  
Moncalvo' e Orsola  
Caccia" ONLUS  
Moncalvo (AT)



2° edizione

## “VIAGGI ESTIVI ALLA SCOPERTA di GUGLIELMO E ORSOLA CACCIA”

Chiesa Parrocchiale di San Francesco – Moncalvo (AT)

Tutte le domeniche dal 17 luglio al 31 agosto  
dalle ore 15.00 alle ore 18.00



Se volete trascorrere una domenica d'estate all'insegna dell'arte, della storia e della cultura vi aspettiamo nelle domeniche di luglio ed agosto. In tali giornate la **Chiesa di San Francesco** resterà aperta l'intero pomeriggio, dalle ore 15.00 alle ore 18.00, grazie ai volontari della nostra associazione che saranno a vostra disposizione per farvi conoscere da vicino i capolavori di Guglielmo e Orsola Maddalena Caccia.

Per info

Associazione culturale "Guglielmo Caccia 'detto  
il Moncalvo' e Orsola Caccia" ONLUS  
Piazza San Francesco, 1 – Moncalvo  
Mail: [onluscacciamoncalvo@libero.it](mailto:onluscacciamoncalvo@libero.it)  
Cell. 320/0989626





## **“VIAGGI ESTIVI ALLA SCOPERTA di GUGLIELMO E ORSOLA CACCIA”**

**Chiesa Parrocchiale di San Francesco – Moncalvo (AT)**

**Tutte le domeniche dal 17 luglio al 31 agosto**  
**dalle ore 15.00 alle ore 18.00**

La città di Moncalvo, oltre alle bellezze paesaggistiche del patrimonio UNESCO e alle eccellenze enogastronomiche, ha la fortuna di possedere un immenso patrimonio artistico e culturale, consolidatosi col passare dei secoli. Sin dal Trecento la città è stata sede dei Marchesi del Monferrato ed importante centro commerciale e le varie dominazioni che si sono seguite nel corso dei secoli (Aleramici, Paleologi, Gonzaga e Savoia) hanno impreziosito la città con splendidi palazzi signorili e notevoli capolavori d'arte che hanno adornato le varie chiese.

Il principale patrimonio artistico della città risulta essere costituito dai capolavori di Guglielmo Caccia detto 'Il Moncalvo' e della figlia Orsola Maddalena che impreziosiscono la Chiesa Parrocchiale di San Francesco e la Chiesa di Sant'Antonio Abate. Oltre ad essi è doveroso menzionare la settecentesca chiesa della Madonna delle Grazie, opera del Magnocavalli ed i resti del castello coi camminamenti che per secoli hanno ospitato le ronde delle guardie sempre attente a vigilare e a proteggere la città da saccheggi e scorribande nemiche.

La chiesa di San Francesco, parrocchiale dal 1783, è già dal Trecento sede in un convento francescano. Essa risulta essere la vera e propria pinacoteca di Guglielmo Caccia detto 'Il Moncalvo' (1568 - 1625), il maggior esponente dell'arte della controriforma in Piemonte, e della figlia Orsola Maddalena (1596 - 1676). Tra i capolavori che è possibile ammirare spiccano *“L'allegoria francescana”*, *“Il martirio di Sant'Orsola”*, *“La natività di San Giovanni Battista”*, *“L'adorazione dei Magi”*. Particolarmente suggestivi risultano altresì essere il *“San Luca nello Studio”*, recentemente esposto al *National Museum of Woman in The Arts* di Washington, e il *“Gesù nel deserto servito dagli angeli”* ospitati nella suggestiva sacrestia trecentesca insieme alla quattrocentesca pala d'altare *“Madonna in trono col Bambino e i Santi Martino e Rocco”* attribuita a Bartolomeo Bonone e già situata presso la cappella del castello di Moncalvo.